

CONVENZIONE

Pinacoteca di Brera – Comune di Milano

La **Pinacoteca di Brera - Biblioteca Nazionale Braidense** (di seguito, per brevità, “Pinacoteca”), C.F. n° 97725670158, con sede in Milano, via Brera 28 (c.a.p. 20121), pec.pin-br@cultura.gov.it, rappresentata dal Direttore Generale Prof. Angelo Crespi quale proprio rappresentante legale pro tempore e Direttore Generale, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del Museo;

E

Comune di Milano – Direzione Cultura, C.F n° 01199250158 con sede legale in Piazza della Scala n. 2 Milano, rappresentato legalmente dal Direttore Cultura, Dott. Domenico Piraina domiciliato per il presente atto presso la sede della Direzione Cultura, Piazza Duomo n. 14, 20122 Milano;

Visti gli articoli 6,7, 106-108, 111, 112 co. 4° e 9°, 118-120 del D.lgs. 22 gennaio 2004 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Vista la L.241/90 specie agli art. 1 e 15

Visti gli art. 8 co. 1° e art. 134 del Dlgs. 36/2023;

PREMESSO

La Pinacoteca di Brera è un Museo Nazionale ad autonomia speciale che cura, gestisce, valorizza le collezioni d’arte antica, moderna e contemporanea ad essa affidate e che ha tra i propri compiti le attività educative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e al pubblico adulto;

Considerato anche l’art. 3 dello Statuto della Pinacoteca che indica tra le sue finalità il contribuire allo sviluppo culturale e sociale della propria città e territorio;

Considerata l’autonomia tecnico-scientifica, gestionale, organizzativa, contabile ed operativa della Pinacoteca in virtù della normativa ministeriale museale di cui all’art. 3 co.6° lett. b); art. 24 co. 3 lett. a) n° 2 e co. 7° del DPCM n° 57 del 15 marzo 2024;

Con la recente apertura di Palazzo Citterio dopo oltre cinquanta anni di progetti, viene finalmente portata a compimento l'idea della cosiddetta "Grande Brera", come fu immaginata negli anni Settanta del secolo scorso dagli allora Soprintendenti, prima Gian Alberto Dell'Acqua che acquisì l'immobile per conto dello Stato, poi Franco Russoli che ne iniziò i lavori di ristrutturazione;

L'ampliamento della Pinacoteca in un palazzo del Settecento con le importanti collezioni di arte del Novecento, Jesi e Vitali, con opere tra gli altri di Boccioni, Modigliani, Morandi, Picasso, permetterà al museo di aumentare la propria offerta culturale anche nel settore dell'arte contemporanea, potendo contare su due spazi straordinari per le mostre temporanee;

"Grande Brera" non si esaurirà però nell'ampliamento fisico delle sale espositive della Pinacoteca, ma prospetterà un ampliamento concettuale che coinvolgerà tutte le istituzioni ospitate nell'edificio storico, innanzitutto l'Accademia, poi l'Osservatorio Astronomico, l'Orto Botanico, l'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere, l'Archivio Ricordi, la Società Storica Lombarda;

La fruizione di un luogo unico nel mondo dove da più di due secoli si fa esposizione, conservazione, innovazione, ricerca, formazione dedicate all'arte verrà ulteriormente promossa attraverso l'accordo con le istituzioni culturali civiche nell'idea di una reciproca valorizzazione delle collezioni e nell'ottica di presentare un'offerta d'arte di sempre maggior qualità e prestigio;

Il Comune di Milano promuove la crescita e lo sviluppo della comunità locale, in coerenza con la propria mission istituzionale, sulla base delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2021/2026, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 90 del 21 ottobre 2021;

Il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, assegna alla Direzione Cultura l'obiettivo di valorizzare il proprio patrimonio e la propria attività culturale per assicurare una capillare partecipazione delle comunità cittadine e per rafforzare anche la dimensione di città Milano quale destinazione turistica a livello internazionale;

Per lo sviluppo e l'attuazione delle proprie politiche l'Amministrazione Comunale promuove, tra l'altro, rapporti di collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti in ambiti di eccellenza, al fine di favorire lo scambio tra i relativi patrimoni di conoscenza;

Visto l'accordo di collaborazione stipulato con l'Istituto Lombardo Accademia di scienze e Lettere quale esempio di crescita nella cooperazione e integrazione culturale e valorizzativa all'interno dello scenario della "Grande Brera" sopra indicato anche in considerazione di una condivisione di determinati servizi e strumenti di tutela culturale;

Tutto ciò premesso quale parte integrante della convenzione si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione formalizza e disciplina una serie di scenari e di rapporti di collaborazione, co-progettazione e condivisione di attività ed eventi di valorizzazione culturale fra gli enti pattuenti secondo uno spirito di leale cooperazione e armonizzazione strategica e territoriale delle finalità culturali istituzionali di ciascuno.

Per "valorizzazione" culturale si intende ogni iniziativa, progetto, evento e riorganizzazione che realizzi un miglioramento misurabile nei settori fondamentali concernenti i beni culturali: dall'ottimizzazione e sviluppo della tutela fino alla promozione della conoscenza dell'arte e delle realtà museali e alla crescita in efficienza ed efficacia dei livelli di fruizione e relazionalità dei beni culturali sia come singoli che a livello di collezioni e di sistemi museali, e tutto ciò anche in attuazione congiunta dei principi generali e fondamentali in tema di valorizzazione indicati dall'art. 6 del Codice Beni Culturali e Paesaggio.

Art. 2 – Linee d'intervento

Di seguito si indicano le prospettive sistematiche di attuazione della Convenzione per le quali sono possibili eventuali specifici accordi attuativi successivi fra le parti le quali manifestano nel merito fin d'ora il loro impegno

e la loro disponibilità e il cui comune e generale fine è da individuarsi nella reciproca valorizzazione dei propri patrimoni, collezioni, opere, spazi e brand museali, includendo anche lo scenario di restauri e di diagnostica condivisa e di programmazioni coordinate e curate congiuntamente:

- a) collaborazione scientifica e museale in merito alla valorizzazione di Palazzo Reale di Milano, con possibilità di bigliettazione integrata;
- b) cooperazione con il Museo del Risorgimento in una logica di sua integrazione del sistema della “Grande Brera” a livello di promozione, bigliettazione, valorizzazione spazi, fruizione, accesso museale e sinergie-percorsi didattico-culturali e fruizionali;
- c) collaborazione scientifica e museale con la G.A.M. e con il Museo del Novecento anche in relazione a mostre ed eventi condivisi, co-progettati/curati, scambio di opere, prestiti e possibile bigliettazione integrata;
- d) cooperazione e coordinamento a livello di campagne di tutela programmata includendo iniziative di restauro e manutenzione di beni culturali e opere d’arte finalizzate all’esposizione in mostre ed eventi condivisi per una valorizzazione reciproca delle collezioni e dei patrimoni culturali di spettanza e anche utilizzando a tal fine, quando ritenuto utile, il laboratorio di diagnostica di prossima attivazione che la Pinacoteca condividerà con l’Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere all’interno del Palazzo di Brera;

Art. 3 – Gestione, attuazione e durata

Per agevolare e semplificare l’attuazione operativa della presente convenzione Quadro e facilitare i flussi informativi si istituisce un’unità di coordinamento con composizione paritaria coordinato dal Direttore Cultura dott. Domenico Piraina per il Comune di Milano e dal Direttore Generale Prof. Angelo Crespi per la Pinacoteca di Brera. Ciascuna parte coordinatrice può delegare volta per volta propri incaricati e integrare congiuntamente tale unità di coordinamento con i dirigenti o funzionari competenti ritenuti opportuni. Questo organismo interno inoltre monitora l’attuazione della Convenzione e degli accordi attuativi elaborando un adeguato cronoprogramma. L’unità di coordinamento si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e redige verbale dei propri incontri. Ogni atto di attuazione della presente Convenzione o degli accordi successivi citerà lo stesso quale propria base giuridico-istituzionale quanto pure i pertinenti verbali di riunione dell’unità di coordinamento.

La presente Convenzione decorre per sette anni dispiegando efficacia dalla propria sottoscrizione. Può essere prorogata o rinnovata con analogo espresso atto congiunto.

Si applicano ad esso i principi del Codice dei Beni Culturali, la normativa citata in epigrafe e in caso di bisogno i principi generali dell'ordinamento normativo e le norme del Codice Civile e del T.U.E.L in quanto applicabili, salvi i diritti di terzi e le normative di settore in quanto inderogabili.

Art 4. – Comunicazione

La Pinacoteca di Brera e il Comune di Milano si impegnano a contribuire alla promozione delle attività e iniziative congiuntamente realizzate attraverso i propri molteplici canali istituzionali e comunicativi e l'eventuale produzione e distribuzione al pubblico di materiali informativi concordati su cui saranno evidenziati i loghi e il brand di entrambe le istituzioni.

Le parti si autorizzano reciprocamente a scopi di valorizzazione pubblica nell'utilizzo gratuito di immagini di spazi e beni culturali di propria spettanza, salvo il rispetto di diritti di terzi e del diritto d'autore.

Art. 5 – Recesso, risoluzione consensuale, garanzie

Le Parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione ovvero di risolverla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra parte con raccomandata A/R e/o PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

Ciascuna delle Parti potrà recedere dalla presente convenzione con preavviso di almeno tre (3) mesi. Tale preavviso dovrà essere notificato alle altre Parti a mezzo PEC (pec istituzionali). In caso di vertenze le parti si impegnano a comporre in via bonaria ed equitativa.

Le parti si impegnano ad esonerarsi reciprocamente e comunque a tenersi indenni da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possano

derivare a ciascuno nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti alla presente Convenzione come da qualsiasi responsabilità derivante da prescrizioni normative inerenti agli spazi e alle attività di spettanza.

In caso di vertenze le parti si impegnano a comporre in via bonaria ed equitativa.

Ciascuna parte indica quali propri recapiti istituzionali per l'attuazione della presente convenzione:

Per la Pinacoteca di Brera: pec.pin-br@cultura.gov.it;

Per il Comune di Milano: c.direzione@pec.comune.milano.it

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano di essersi date reciprocamente le rispettive informative sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016/UE (GDPR).

Inoltre, con la sottoscrizione della presente Convenzione, esprimono reciproco consenso ai sensi dell'art. 6 del GDPR affinché i dati personali vengano trattati per le finalità di esecuzione della presente Convenzione.

Le Parti dichiarano di essere a conoscenza che i propri dati personali sono necessariamente oggetto di trattamento, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, da parte delle rispettive strutture e del personale a ciò incaricato, per l'esecuzione degli obblighi scaturenti dalla presente Convenzione e dei connessi adempimenti normativi, secondo le modalità e nei limiti ivi indicati. Ciascuna Parte potrà, in qualunque momento, rivolgersi all'altra Parte, ai recapiti indicati nella presente Convenzione per richiedere di accedere o rettificare i propri dati personali (ai sensi di quando previsto dal GDPR). Le Parti agiscono in qualità di autonomi titolari dei distinti trattamenti dei dati personali relativi a terzi.

Art. 7 - D.Lgs. n. 231/2001 - Codice Etico - Politica Anticorruzione

Le Parti dichiarano di rispettare le disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 e dei rispettivi Codici Etici, disponibili sui rispettivi siti Internet e costituenti parte integrante ed essenziale della presente Convenzione, pur non essendo materialmente allegati. Nel puntuale rispetto di dette disposizioni, le Parti si

impegnano a non tenere alcun comportamento in contrasto con le suddette norme. Il mancato rispetto di tale impegno di una delle Parti darà all'altra Parte il diritto di risolvere, con decorrenza immediata, la presente Convenzione, fatto salvo il diritto di risarcimento dei danni.

Art. 8 - Sottoscrizione e registrazione della Convenzione

Il presente Atto si compone di n°7 pagine e sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al D.P.R. 131/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

La convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella B allegata al D.P.R.

Milano, data

Pinacoteca di Brera - Biblioteca Nazionale Braidense

Il Direttore Generale

Prof. Angelo Crespi

Comune di Milano

Il Direttore Cultura

Dott. Domenico Piraina